



<b>ESCURSIONE</b>	<b>DATA:</b> Sabato 27 Giugno 2020
	<b>REGIONE:</b> Marche
	<b>ORGANIZZAZIONE:</b> Gruppo SlowBike – Sezione CAI Ascoli Piceno
	<b>DENOMINAZIONE:</b> SICAI MTB – Porzione Tappa da Umito alla Macera della Morte
	<b>IMPEGNO FISICO:</b> Lunghezza 28,5 Km / dislivello 1.600 m
	<b>DIFFICOLTÀ TECNICA:</b> MC+/MC <p>La doppia sigla MC+/MC+ si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso per ciclo-escursionisti di capacità tecnica Buona in salita e Buona in discesa; il segno "+" indica la presenza di significativi tratti a pendenza elevata.</p>
	<b>DIREZIONE:</b> AC Alessandro Federici – AC Sonia Stipa (resp. attuazione misure anti Covid)
<b>ORARI</b>	<b>RITROVO:</b> Umito (AP); parcheggio Agriturismo Laga Nord
	<b>INIZIO ESCURSIONE:</b> 08:00 (ritrovo ore 7.45)
	<b>DURATA:</b> 6h (soste incluse)

*Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga: zona Macera della Morte con vista sul Monte Vettore e il Monte Comunitore*



**ISCRIZIONE E NORME ANTI CONTAGIO:**

**COSTI:** soci CAI € 3 – non soci € 12.

**MODALITÀ:** entro le ore 20 del giovedì precedente, gli interessati a partecipare dovranno:

- leggere scrupolosamente ed attenersi a quanto contenuto nei documenti [Note Operative Partecipanti](#) e [Autocertificazione](#) scaricabili dal sito [www.slowbikeap.it](http://www.slowbikeap.it) (home page, panel Escursioni)
- inviare richiesta preventiva esclusivamente via email a [segreteria@slowbikeap.it](mailto:segreteria@slowbikeap.it) indicando dati anagrafici con data di nascita, recapiti e sezione di appartenenza (soci)
- attendere conferma di iscrizione da parte degli organizzatori, sempre via email.

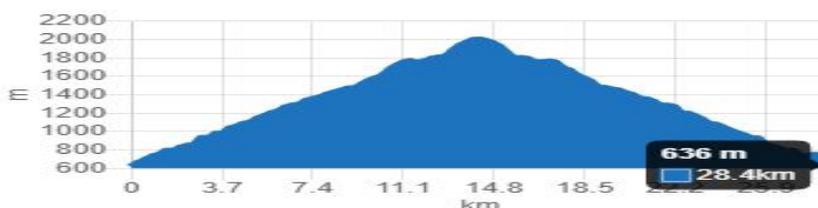
I partecipanti ammessi dovranno obbligatoriamente avere con sé gel disinfettante e mascherina da utilizzare secondo quanto contenuto nelle citate note operative che esplicitano anche i criteri fondamentali per l'accettazione dei partecipanti all'escursione e le regole di svolgimento della stessa. Prima della partenza, i partecipanti dovranno consegnare l'autocertificazione all'accompagnatore designato al rispetto delle norme anti contagio.

**NOTE:** Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

**È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.**



**SVILUPPO  
ALTIMETRICO:**



**TRACCIA:**



**DESCRIZIONE  
SINTETICA:**

Percorreremo un tratto del futuro Sentiero Italia CAI in MTB, da Umito alla Macera della Morte. Il SICAI MTB è un progetto CAI, in corso definizione, che permetterà a breve di percorrere in MTB l'intero Sentiero Italia CAI, da S. Teresa di Gallura a Trieste, con opportune varianti ciclo-escursionistiche.

Da Umito si sale per la strada forestale che con ampi tornanti si snoda nel bosco di faggi sino alla fonte del Maularo, dove è possibile rifornirsi d'acqua. Da qui la strada diviene tratturo a pendenza elevata ma non mancano splendidi affacci sulle cascate superiori della Volpara ancora ricche d'acqua. Si sale con brevi tratti a spinta sino al Monte Cesarotta dove si incrocia la mulattiera di crinale che sale da Passo S. Paolo e S. Martino. Qui ci si rinnesta al percorso a piedi del SICAI, percorrendolo sino alla sella di Macera della Morte.

**LETTURA DEL  
PAESAGGIO:**

In prossimità della Macera della Morte è stato di recente riposizionato il secolare Cippo che individuava il confine tra il Regno di Napoli e lo Stato Pontificio. Dalla sella si scoprono ampi panorami, verso ovest con vista che spazia dal Terminillo sino al Monte Vettore e verso est il versante orientale dei Monti della Laga sino al mare. I Monti della Laga offrono paesaggi incontaminati dove la presenza dell'uomo era legata alla pastorizia nei periodi estivi. Le zone antropizzate sono costituite da piccoli borghi oggi purtroppo quasi disabitati anche per i recenti eventi sismici del 2016 che hanno accentuato lo spopolamento delle aree interne, riconsegnando questi luoghi alla primordiale selvaggia bellezza.

**PRANZO:**

Al termine dell'escursione, nell'ottica di favorire la ripresa economica post-Covid delle attività delle aree interne, suggeriamo di pranzare insieme presso l'Agriturismo Laga Nord che ci potrà ospitare, previa prenotazione da effettuare al momento della richiesta di iscrizione, con la consueta squisita accoglienza.